

CHIARA IPOLLA

Sai chi erano i ROMANI?

Parte 1



*A Lapo e a Bibi,
che è arrivata da poco*

Premessa

Circa 2800 anni fa, in Italia vivevano tantissimi popoli. C'erano i Celti al Nord, gli Etruschi nei territori centrali e il Sud e le isole erano abitati da Fenici e coloni Greci. Nel resto d'Italia poi, stretti gomito a gomito tra nemici e alleati, c'erano tante popolazioni grandi e piccole: i Popoli Italici.

E i Romani? Dov'erano i Romani?

La civiltà romana nasceva in quel momento, grazie all'incontro (ma soprattutto allo scontro) con le civiltà presenti sul suolo italico. Per questo il nostro viaggio alla scoperta degli antichi Romani parte... dalle loro origini!

Se non ci fossero stati gli Italici, i Greci, ma soprattutto gli Etruschi, che tanto hanno dato alla civiltà romana, forse oggi nessuno conoscerebbe la grandezza di Roma.

C.C.





**Facciamo conoscenza
con...**

...le antiche popolazioni!
Sono talmente tante
che sarebbe impossibile
elencarle tutte!

Poi ci sono gli Etruschi, i
Greci, i Fenici e le invenzioni
che hanno cambiato il volto
dell'Italia antica.

Incontriamo Romolo e gli altri 6
mitici Re di Roma e conosciamo gli
eroi Orazio Coclite e Muzio Scevola!



Ci sono anche i condottieri
Annibale e Scipione, re Pir-
ro, Archimede l'inventore e
lo schiavo ribelle Spartaco!



Ci sono alcune delle più incredibili battaglie
del passato, a bordo di una nave da guerra o
di un elefante d'assalto!

E non dimentichiamoci gli studiosi, gli
scrittori e i filosofi dell'anti-
chità che hanno raccontato
la storia attraverso
i loro occhi!



**E POI CI SONO IO:
DOC! ARCHEOLOGO
ED ESPLORATORE!**

**ED IO SONO MARTINA!
BUONA LETTURA!**



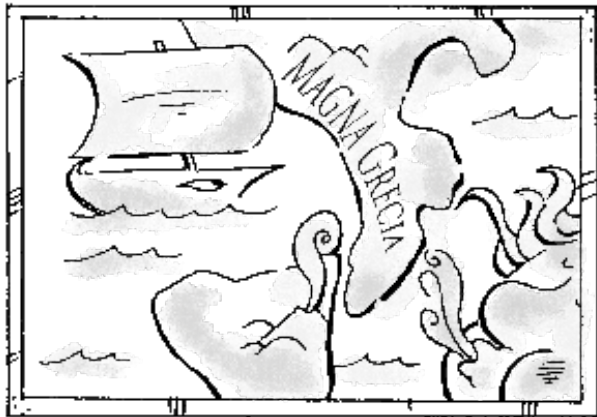
Breve storia di Roma antica



1000-800 a.C. In Italia arrivano diverse popolazioni giunte da chissà dove. Sono i **POPOLI ITALICI**, che s'installano in tutta la Penisola. Arrivano anche i Celti che invadono le terre del Nord, mentre il Centro è occupato dagli Etruschi.

753 a.C. Quando è stata fondata Roma? Se lo sono domandato gli antichi scrittori romani. Non sappiamo se la data sia quella giusta, ma noi la prendiamo per buona. Il suo fondatore invece lo conosciamo: è **ROMOLO**, primo re di Roma!

750 a.C. Nel Sud Italia arrivano i Greci. La nuova terra è talmente bella che la chiamano **MAGNA GRECIA** perché ricorda la loro patria, ma è più florida, e vi fondano tante grandi città.



753-509 a.C. Tanto è durata l'epoca dei primi Re di Roma. Ora è il tempo della **REPUBBLICA**.

390 a.C. I Celti, che i Romani chiamano **GALLI**, con una mossa a sorpresa entrano, saccheggiano, devastano, bruciano Roma e poi se ne vanno, lasciando tutti un po' smarriti e un po' più poveri.



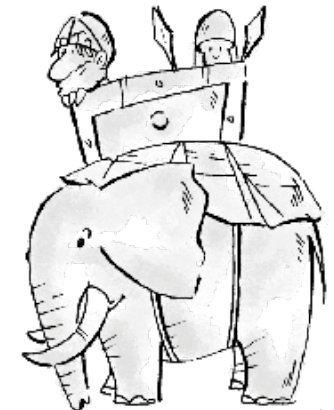
343-290 a.C. Se i Romani vogliono diventare la più grande potenza del mondo conosciuto, prima devono occuparsi dei problemi di casa loro. Iniziano le guerre contro il popolo più orgoglioso, caparbio ed eroico che il Sud Italia abbia mai conosciuto: i **SANNITI!**



280-275 a.C. Re **PIRRO**, discendente nientemeno che dall'eroe Achille e parente di Alessandro Magno, arriva in soccorso delle città della Magna Grecia minacciate da Roma. Vince varie battaglie, ma perde la guerra.

264 a.C. Roma ora è fortissima, ma deve ancora fare i conti con un'altra potenza straniera: **CARTAGINE!** Iniziano le **Guerre Puniche**.

218-216 a.C. Dopo aver messo insieme un esercito di uomini



ed elefanti, ANNIBALE il cartaginese attraversa le Alpi e raggiunge l'Italia, deciso ad annientare Roma. Arrivato nel Lazio cambia improvvisamente idea e si dirige verso la Puglia, dove sconfigge l'esercito romano in una spettacolare battaglia.

212 a.C. I Romani hanno già conquistato la Sicilia, tranne un pezzetto: Siracusa! La città è presa d'assedio ma non cede perché protetta dalle strabilianti macchine del geniale inventore ARCHIMEDE.



202 a.C. La battaglia tra Roma e Cartagine si sposta a Zama, in Tunisia. Alla guida delle legioni romane c'è SCIPIONE detto l'Africano, mentre a difesa della città c'è Annibale. Dopo una lunga battaglia, Cartagine è sconfitta! Roma ora ha il controllo del Mediterraneo e nelle sue casse confluiscono talmente tanti denari da rendere alcuni Romani ricchi sfondati.

119 a.C. Mentre Roma macina vittorie in patria e all'estero, in città il divario tra schiavi, poveri e ricchi si fa sempre più forte. C'è bisogno di un cambiamento,

di un "Uomo Nuovo"! È il momento del Tribuno MARIO. Ma sarà la persona giusta per salvare Roma dalla crisi?

73-71 a.C. Roma non dorme ancora notti tranquille perché è iniziata una rivolta di schiavi guidata da un gladiatore di nome SPARTACO. Non finirà bene per gli schiavi, ma intanto i Romani subiscono una dolorosa lezione.



Viaggiatori, storici e scrittori



Chi ha scritto le gesta di tanti popoli del passato?

Chi ha raccontato le battaglie, gli usi e i costumi delle civiltà più antiche? Ecco alcuni dei più illustri scrittori che hanno vissuto in prima persona (o quasi) i fatti storici narrati in questo libro. Osservateli con attenzione, li ritroveremo spesso!

ERODOTO 484-425 a.C.

È considerato il "padre della storia" per essere stato il primo a scrivere libri di... storia! Grande viaggiatore e conoscitore di usi e costumi dei popoli lontani, nei suoi racconti non mancavano mai leggende e creature fantastiche.



POLIBIO 206-124 a.C.

Storico e generale greco. Durante una guerra fu fatto prigioniero e inviato a Roma dove conobbe Scipione. Scrisse un resoconto dettagliato delle guerre tra Roma e Cartagine.



DIODORO SICULO 90-27 a.C.

Scrisse *Biblioteca storica*, una monumentale opera divisa in ben 40 libri, frutto dei suoi lunghi viaggi.

Ha raccolto testimonianze di tanti popoli dell'Europa, dell'Asia e dell'Africa ed ha descritto monumenti che oggi non esistono più, come la maggior parte dei suoi libri.



STRABONE 60-23
d.C.

Era l'erede di una nobile e ricca famiglia greca e s'interessò soprattutto ai viaggi. La sua opera più famosa è intitolata *Geografia*, un trattato composto da 17 libri in cui descriveva le vicende storiche dei popoli conosciuti e tutti i luoghi da lui visitati.



TITO LIVIO 59-17 d.C.

Era uno storico latino che scrisse un'immensa opera intitolata *Ab Urbe condita libri*. Era composta dalla stratosferica cifra di ben 142 libri (ma la maggior parte dei testi sono scomparsi) dove descriveva tutto quello che era accaduto a Roma, dalle sue origini fino all'imperatore Augusto.



PLINIO IL VECCHIO 23-79 d.C.

Era il più bravo del suo tempo nelle materie scientifiche e naturali e scrisse tantissimo. Quando esplose il Vesuvio, nel 79 d.C., lui era al comando di una flotta che tentava di salvare i sopravvissuti di Ercolano, ma non ci riuscì. Fu l'ultima cosa che fece.



Parte I L'Italia prima dei Romani

